

Membri del comitato guida

Per l'applicazione e la conduzione delle attività previste dal sistema di gestione integrato (QASRSPG – ISO 9001/ISO 14001/ISO 45001/SA8000/UNI PDR 125 e d.lgs 231/01) è stato costituito il comitato guida a cui appartengono le seguenti persone inquadrare nel sistema dell'organizzazione.

SOGGETTI	RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE
DELUCCA FEDERICO DELUCCA LORENZO	Alta direzione
DELUCCA LORENZO	Responsabile risorse umane
LARA FERRARI	Presidente Odv Auditor
ELENA RICCIONI	Membro Odv
LUCCHI ANNALISA	Responsabile sistema di gestione Rappresentante lavoratori per la responsabilità sociale – RLSA (SA8000) Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza – RLS
CORB ADRIAN	PREPOSTO
HOSSEIN SALARIEH	MEDICO COMPETENTE

Compiti del comitato guida

Tale comitato ha i seguenti compiti:

Il Comitato è formato e periodicamente aggiornato per potersi impegnare con competenza nel miglioramento continuo del sistema di gestione integrato e delle relative prestazioni. Esso deve condurre periodiche e formali valutazioni dei rischi per identificare e affrontare i rischi reali e quelli potenziali. Con periodicità trimestrale svolge incontri di avanzamento e monitoraggio del sistema di gestione integrato ed esegue almeno annuale il Comitato redige un resoconto annuale contenente queste valutazioni e le relative azioni correttive e preventive adottate. Tali rapporti sono conservati presso la sede aziendale.

I compiti del Comitato sono:

- Interpretare, rilevare e gestire costantemente i fattori di contesto che possono influenzare il perseguimento dello scopo e stabilire un piano strategico adeguato ad affrontarli
- Facilitare la comunicazione tra i lavoratori e la Direzione, in quanto ne include le rappresentanze che quindi svolgono un ruolo di diretto portavoce.
- Identificare e valutare i rischi attribuendo ordini di priorità alle aree con maggiore potenzialità di non conformità agli standard di certificazione.
- Svolgere attività di monitoraggio delle attività nel luogo di lavoro per tenere sotto controllo:
 - la conformità alle prassi e agli standard di certificazione
 - l'attuazione delle azioni pianificate per affrontare i rischi identificati
 - l'efficacia delle modalità adottate per soddisfare le politiche dell'organizzazione ed i requisiti degli standard
 - l'efficacia per raggiungere gli obiettivi di parità di genere e i target relativi ai punteggi di area della prassi
 - l'idoneità delle risorse rese disponibili per raggiungere gli obiettivi ei target
 - l'adeguatezza delle azioni stabilite per fronteggiare l'entità dei gap presenti
 - gli esiti dell'attività ispettiva condotta da soggetti terzi rispetto agli standard
 - gli indicatori di prestazione aziendale La conformità alla prassi
- Rilevare, anche su segnalazione dei lavoratori o di altri Organismi interni (es. Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001), eventuali non conformità rispetto ai requisiti della norma, al "Codice Etico e di Comportamento" ed al sistema di autocontrollo adottato, attivandosi per disporre il trattamento e collaborare per l'individuazione di azioni correttive e affrontare le conseguenze di eventuali disagi connessi;
- Garantire l'applicazione delle azioni messe in atto per la risoluzione delle non conformità e l'attuazione delle azioni correttive e preventive.
- Partecipare all'elaborazione del piano di formazione.
- Partecipare alla elaborazione almeno a cadenza trimestrale a riunioni periodiche sull'andamento delle prestazioni aziendali.
- Partecipare all'elaborazione del riesame direzione, Bilancio QSARS, PIANO STRATEGICO PER LA PARITA' DI GENERE da

pubblicare per gli stakeholders.

- Monitorare e migliorare sistematicamente le prestazioni del sistema di gestione

L'Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231 nominato dal CdA ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli organizzativi gestionali e di controllo ex D.lgs 231/01 e smi e di curare il loro aggiornamento, in particolare svolge le seguenti attività secondo un proprio Regolamento:

- vigilanza sull'effettività del modello organizzativo, cioè sulla coerenza tra i comportamenti concreti e il modello istituito;
- esame dell'adeguatezza del modello, ossia della sua reale capacità di prevenire i comportamenti vietati;
- analisi sul mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del modello, se le analisi operative rendono necessario fare correzioni e adeguamenti

Risorse del comitato guida

Al comitato guida, per l'esercizio corrente, è affidato un budget di € 3000 per l'attuazione del piano strategico, secondo le rispettive voci di spesa:

PROCESSI DI SISTEMA A SUPPORTO DEGLI OBIETTIVI	COSTO €
Formazione	1500
Gestione documentazione	500
Sensibilizzazione e promozione	500
Comunicazione interna e esterna	500
Sviluppo welfare aziendale	200

Castel D'Aiano (BO), lì 10/01/2024

Il Presidente del CdA
DELUCCA CARLO s.r.l.
Via Val D'Aneva, 73 - 40034 Castel D'Aiano (BO)
C.F. e P.I. 02405611209
Iscr. alla C.C.I.A.A. di BO - R.E.A. 437506
Cap. Soc. € 40.000 i.v.